



Università  
per Stranieri  
di Perugia

# **Valutazione e accreditamento periodico** **Una prima introduzione**

**Alessandro Ferri**  
Perugia, 11 ottobre 2018

# AVA 2.0

- **Autovalutazione** ➔ Presidio della Qualità  
Nucleo di Valutazione  
Commissioni Paritetiche Docenti Studenti
- **Valutazione periodica** ➔ Sulla base di criteri scelti da ANVUR  
Relazione → quota premiale del FFO
- **Accreditamento** ➔ INIZIALE E PERIODICO  
Commissioni di Esperti per la  
Valutazione (CEV)
- **Seconda versione** ➔ DM 987/2016

# L'accREDITAMENTO

- **ACCREDITAMENTO:** procedimento con cui una «parte terza» riconosce ufficialmente che un'organizzazione possiede la competenza e i mezzi per svolgere i propri compiti.
- **IN ITALIA** gli Atenei e le loro sedi distaccate sono sottoposte ad accreditamento, iniziale e periodico, che si svolge in conformità ai criteri e agli adempimenti definiti dall'ANVUR.
- L'Agenzia definisce gli indicatori per l'accREDITAMENTO iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari e li comunica al Ministero che li emette per decreto (DM 987 2016).
- Gli indicatori sono elaborati in coerenza con le linee guida stabilite dall'*Associazione europea per l'assicurazione della qualità del sistema universitario* (**Standards and Guidelines for Quality Assurance in the European Association for Quality Assurance in Higher Education – EHEA**).
- Il Ministro, con proprio decreto, su conforme parere dell'ANVUR, **concede o nega l'accREDITAMENTO** degli Atenei e dei CdS.

# Le linee guida europee ESG 2015

- *L'istruzione superiore si propone di conseguire molteplici obiettivi: preparare gli studenti ad una cittadinanza attiva ed alla loro futura carriera (ad es., contribuendo alla loro occupabilità); sostenere il loro sviluppo personale; creare una vasta base di conoscenze avanzate; stimolare la ricerca e l'innovazione.*
- *Il concetto di qualità non è facilmente definibile, ma è sostanzialmente il prodotto dell'interazione tra i docenti, gli studenti ed il contesto di apprendimento dell'Istituzione. In pratica, l'assicurazione della qualità garantisce un contesto di apprendimento nel quale il contenuto dei corsi di studio, le opportunità di apprendimento e le strutture didattiche siano adatte allo scopo.*

# Le visite di accreditamento periodico in AVA 2.0

- Condotte da **CEV** composte da *Esperti di sistema, Esperti disciplinari ed Esperti studenti*, dedicate alla verifica dell'AQ di Ateneo e di alcuni CdS e Dipartimenti selezionati dall'ANVUR. *Nel caso di visite presso Atenei telematici, o nel caso in cui vengano selezionati corsi erogati a distanza in Atenei non telematici, la CEV sarà integrata da Esperti telematici.*
- **Punteggio da 1 a 10** per ciascuno dei **punti di attenzione**. La descrizione dei punti di attenzione è stata resa più dettagliata e corredata da numerosi esempi di buone pratiche.
- Nuovo algoritmo di valutazione complessivo, con **giudizio articolato in cinque gradi**: **A/Atel - molto positivo; B/Btel - pienamente soddisfacente; C/Ctel - soddisfacente; D/Dtel - condizionato; E/Etel - insoddisfacente.** Le Sedi con giudizio da A a C otterranno una proposta di Accreditamento periodico di validità quinquennale; quelle con giudizio "condizionato" riceveranno un Accreditamento temporalmente vincolato. Le Sedi con giudizio "insoddisfacente" non otterranno l'Accreditamento e ne verrà proposta la soppressione.

# I requisiti per l'accreditamento: R1

L'Ateneo

- possiede, dichiara e realizza una visione dell'Assicurazione della Qualità della didattica e della ricerca, adottando strategie, politiche e procedure opportune per realizzarla e distribuendo responsabilità e compiti di governo fra le strutture. **L'Ateneo assegna allo studente un ruolo attivo e partecipativo nei processi di AQ. La partecipazione dello studente è effettivamente sollecitata a tutti i livelli. (R1.A)**
- adotta politiche adeguate per la progettazione e la revisione dei CDS (R1.B)
- elabora criteri atti a garantire la qualità della docenza, la sostenibilità del carico didattico e le risorse umane e strutturali per il supporto alle attività istituzionali (R1.C)

# I requisiti per l'accreditamento: R2

- L'Ateneo dispone di un sistema efficace di AQ, in grado di monitorare il funzionamento dei CDS (R2.A)
- e di accertare che processi e risultati siano periodicamente autovalutati e valutati (R2.B)

# I requisiti per l'accreditamento: R3

## ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NEI CORSI DI STUDIO (CDS)

- Il CDS definisce i profili culturali e professionali della figura che intende formare e propone attività formative con essi coerenti (R3.A);
- promuove una didattica centrata sullo studente, incoraggia l'utilizzo di metodologie aggiornate e flessibili di insegnamento e accertamento delle competenze acquisite (R3.B);
- dispone di un'adeguata dotazione di personale docente e tecnico-amministrativo, offre servizi accessibili agli studenti e usufruisce di strutture adatte alle esigenze didattiche (R3.C);
- è in grado di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire e attuare interventi conseguenti (R3.D).



# I requisiti per l'accreditamento: R4

- L'Ateneo ha messo a punto e persegue, tramite l'adozione di politiche adeguate, una propria strategia complessiva – pubblica e trasparente - per lo sviluppo, l'incentivazione e il monitoraggio periodico delle attività di ricerca e di terza missione (R4.A);
- la visione dell'ateneo trova riscontro nelle strategie e nelle politiche elaborate dai dipartimenti per il miglioramento della qualità della ricerca e della terza missione (R4.B).

# Un esempio: i requisiti R3.A in AVA 2.0

## **R3.A.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate**

*In fase di progettazione, sono state approfondite le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, se presenti?*

*Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili culturali/professionali in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale in particolare nel caso delle Università per Stranieri), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore?*

*Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione nella progettazione del CdS, con particolare riguardo alle effettive potenzialità occupazionali dei laureati, e all'eventuale proseguimento degli studi in cicli successivi?*

## **R3.A.2 Definizione dei profili in uscita**

*Viene dichiarato con chiarezza il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti?*

*Le conoscenze, le abilità e le competenze e gli altri elementi che caratterizzano ciascun profilo culturale e professionale, sono descritte in modo chiaro e completo?*

## **R3.A.3 Coerenza tra profili e obiettivi formativi**

*Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) sono chiaramente declinati per aree di apprendimento e sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali individuati dal CdS?*

## **R3.A.4 Offerta formativa e percorsi**

*L'offerta ed i percorsi formativi proposti sono coerenti con gli obiettivi formativi definiti, sia negli contenuti disciplinari che negli aspetti metodologici e relativi all'elaborazione logico-linguistica?*

# Il caso di LM-73 a Torino

- **Accreditamento periodico 2016 (AVA 1)**
- **Giudizio «soddisfacente» sull'Ateneo, con relativo accreditamento della Sede e dei Corsi di Studio, ad eccezione della magistrale in Scienze forestali e ambientali.**

Tenuto conto della Relazione della CEV e di quanto indicato nel documento *Finalità e Procedure per l'Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di studio*, il giudizio finale proposto dall'ANVUR circa l'Accreditamento Periodico della Sede è **Soddisfacente**.

L'ANVUR pertanto propone l'Accreditamento della Sede e di tutti i suoi Corsi di Studio per la durata massima consentita dalla normativa vigente, ad eccezione del Corso di Studi di classe LM-73 **Scienze forestali** e ambientali. Per il suddetto CdS si propone, come si dettaglierà in seguito, il non Accreditamento a partire dall'anno accademico 2017/18, fatta salva la possibilità di riproporlo per tale anno accademico come corso di nuova attivazione, tenendo conto nella riprogrammazione di tutte le indicazioni e raccomandazioni espresse dalla CEV. Agli studenti già iscritti al corso dovrà essere comunque garantita la possibilità di concludere il percorso.

# Il caso di Torino

LM-73

Scienze forestali e ambientali

I risultati di apprendimento e i profili professionali descritti all'interno delle schede dei vari insegnamenti previsti dal percorso formativo sono nel complesso chiari e coerenti tra loro, sebbene vi siano delle incongruenze tra le varie fonti. Aldilà di ciò, sono stati rilevati numerosi problemi nella progettazione del percorso formativo, andrebbe verificata la coerenza tra risultati di apprendimento, aree di apprendimento definite nel percorso formativo e insegnamenti impartiti: il CdS non motiva l'assenza di alcuni insegnamenti ritenuti importanti in determinate aree, come ad esempio l'insegnamento di "Difesa del suolo" nella omonima area "difesa del suolo". Infine, sarebbe utile descrivere in maniera più dettagliata le modalità di accertamento, soprattutto esplicitando il legame con gli obiettivi formativi.

I requisiti curriculari richiesti all'ingresso e la modalità di verifica dell'adeguatezza della preparazione personale dei candidati sono chiaramente identificati e descritti. Inoltre, è evidente lo sforzo fatto per adeguare il percorso formativo degli studenti alle necessità degli studenti, soprattutto al fine di integrare e approfondire gli argomenti in cui si rilevano lacune.

Poco efficace, invece, appare il processo di consultazione degli stakeholder. Le consultazioni sono condotte in modo regolare e congiuntamente con il corso di laurea triennale, ma devono essere maggiormente focalizzate sul piano didattico e gli obiettivi formativi del CdS magistrale. Oltre all'ampliamento della gamma degli attori coinvolti, è necessario gestire le consultazioni in modo tale da rendere evidenti il loro contributo.

Numerose criticità vi sono poi nella gestione del processo di riesame. L'individuazione dei problemi è debole o assente e anche quando questi vengono evidenziati dai dati o dalle segnalazioni degli studenti non ricevono l'attenzione dovuta. Inoltre, anche quando i problemi vengono riscontrati, risulta debole la riflessione sulle possibili cause delle criticità emerse. Ciononostante, alcuni elementi positivi vengono riscontrati nelle azioni correttive messe in atto per migliorare la regolarità delle carriere e ridurre i tempi di laurea. Anche il monitoraggio degli impatti delle azioni intraprese appare buono, come si evince dai diversi Rapporti di Riesame e nel complesso si legge una progressiva evoluzione nel tempo delle azioni previste. In questo quadro, si suggerisce di puntare su una programmazione temporale delle azioni e di condurre prime valutazioni sui risultati conseguiti.

I dati sulle opinioni degli studenti sono facilmente accessibili e le segnalazioni degli studenti sono spesso oggetto di discussione. Tuttavia, il CdS e la CPDS dovrebbero coinvolgere in maniera più attiva e sistematica gli studenti nella predisposizione delle azioni correttive e monitorarne gli esiti.

Punti da attenzione		Valutazione
AQ5.A.1	Parti consultate	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.A.2	Modalità delle consultazioni	D. Non approvato per criticità importanti
AQ5.A.3	Funzioni e competenze	B. Approvato
AQ5.B.1	Conoscenze richieste o raccomandate in ingresso	B. Approvato
AQ5.B.2	Coerenza tra domanda di formazione e risultati di apprendimento	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.B.3	Coerenza tra insegnamenti e risultati di apprendimento previsti dal CdS	D. Non approvato per criticità importanti
AQ5.B.4	Valutazione dell'apprendimento	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.C.1	Analisi dei dati e individuazione dei problemi	D. Non approvato per criticità importanti
AQ5.C.2	Individuazione delle cause dei problemi	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.C.3	Soluzioni individuate ai problemi riscontrati	B. Approvato
AQ5.C.4	Attuazione e valutazione delle soluzioni individuate	B. Approvato
AQ5.D.1	Pubblicità delle opinioni studenti sul CdS	B. Approvato
AQ5.D.2	Segnalazioni/osservazioni degli studenti	D. Non approvato per criticità importanti
AQ5.D.3	Recepimento delle opinioni degli studenti	B. Approvato
AQ5.E.1	Efficacia del percorso di formazione	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.E.2	Attività per favorire l'occupazione dei laureati	B. Approvato

Giudizio finale circa l'Accreditamento Periodico del Corso di Studio: Non Accreditato

la Repubblica.it

Archivio

Home Pubblico Economia&Finanza Sport Spettacoli Cultura Motor

Sei in: Archivio > la Repubblica.it > 2016 > 11 > 29 > L'Università di Torino ha...

## L'Università di Torino ha superato l'esame: "Promossa a pieni voti"

JACOPO RICCA

PROMOSSA, con un voto alto, ma dopo gli esami di riparazione. L'Università di Torino incassa la valutazione positiva della commissione dell'Anvur che quasi un anno fa era arrivata in città per giudicare dipartimenti e corsi di laurea. Tra questi uno, quello della magistrale in Scienze forestali, è stato bocciato senza appello, mentre quello di Medicina Veterinaria ha ricevuto, unico in Italia, la votazione massima.

# Ciclo di AQ nei CdS



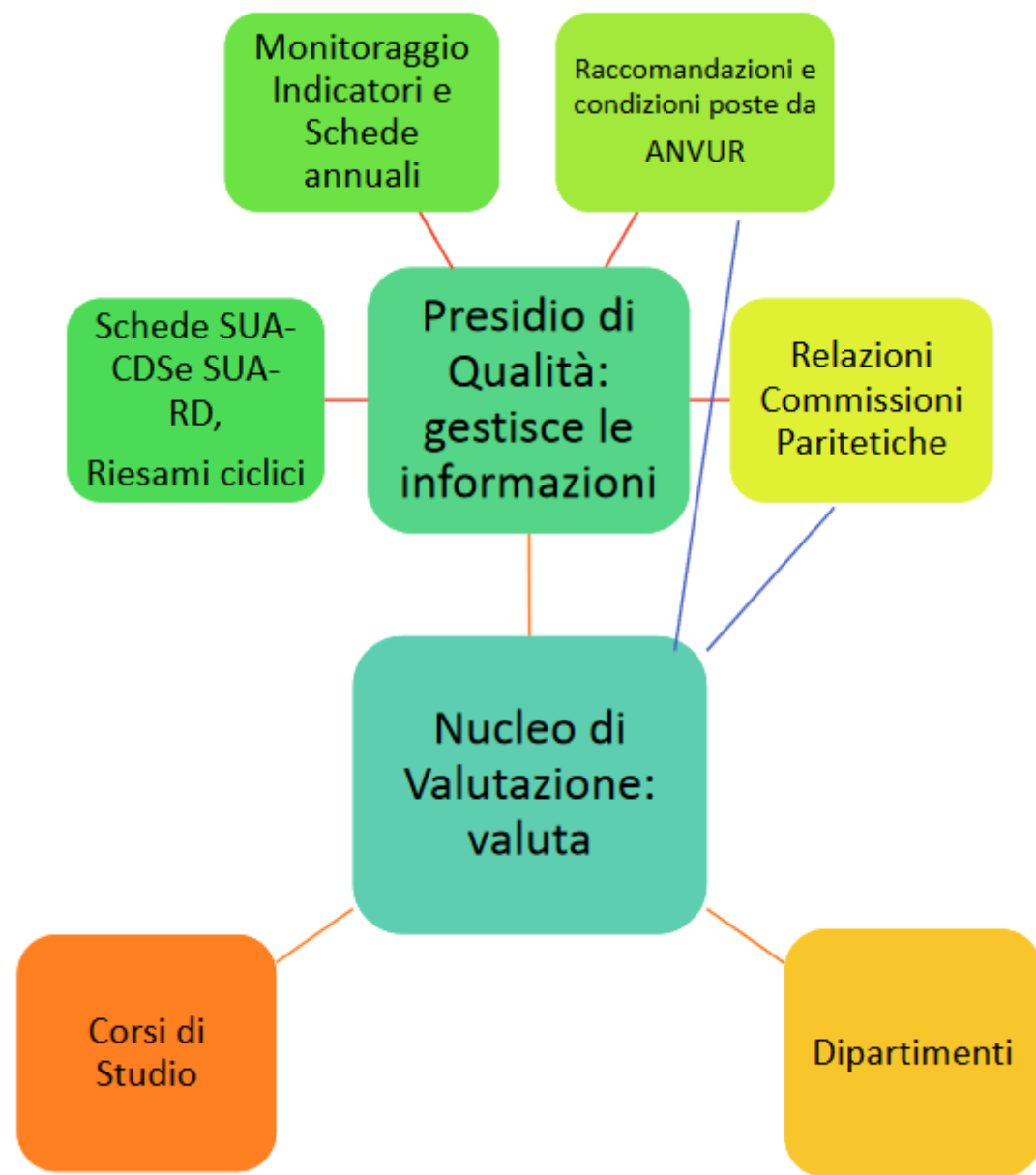


# Il Presidio della Qualità

- Supervisiona lo svolgimento adeguato e uniforme delle procedure di AQ di tutto l'Ateneo, sulla base degli indirizzi degli organi di governo.
- Ogni Ateneo è libero di determinarne la composizione e il funzionamento.
- Di norma comprende quelle competenze e responsabilità utili per assicurare la realizzazione dei monitoraggi dei CdS e degli adempimenti relativi alla AQ a livello di Ateneo e nei CdS.
- Organizza e verifica:
  - Compilazione delle schede SUA-CDS e SUA-RD
  - Procedure di AQ a livello di Ateneo
  - Schede di Monitoraggio Annuale e Riesami ciclici dei CdS
- Assicura il flusso informativo da e per NdV e ANVUR
- Realizza monitoraggio degli indicatori e cura che la diffusione degli esiti (verso CdS, NdV, ANVUR)
- Attiva ogni iniziativa utile a promuovere la qualità della didattica. Segue la realizzazione del processo di *follow-up* a seguito delle visite esterne.
- Predispone un prospetto di sintesi sui requisiti R1-4 in preparazione alla visita di accreditamento

# Il Nucleo di Valutazione

- Definisce le metodologie del monitoraggio e valuta l'AQ dell'Ateneo.
- Valuta, con una ciclicità che riflette quella dei riesami ciclici dei CdS, il funzionamento dei CdS attraverso l'analisi dei risultati, ricorrendo dove opportuno alle audizioni.
- Redige una relazione annuale di valutazione e la invia ad ANVUR (come già avviene).
- In tale relazione dà conto del rispetto degli AQ, dei provvedimenti presi dall'Ateneo in relazione ai CdS anomali e alle iniziative prese per promuovere la qualità.
- Riferisce all'ANVUR, circa l'applicazione delle eventuali raccomandazioni fatte nel corso della visita di accreditamento, sia sugli aspetti di sede che sul funzionamento dei singoli CdS.





# Il ruolo degli studenti nelle politiche di AQ dei CdS

- Una Commissione, composta in egual numero da Docenti e Studenti (CPDS), stende annualmente una relazione sul complesso dell'offerta formativa dei CdS
- Propone metodologie di rilevazione e valutazione della qualità della didattica
- Solleva eventuali problemi specifici, anche sulla base degli esiti annuali dei questionari degli studenti
- **La relazione deve basarsi su elementi di analisi indipendente (e non solo sui Rapporti di Riesame del CdS).**
- La relazione viene trasmessa al Nucleo di Valutazione e al CdS che la recepisce e si attiva per elaborare proposte di miglioramento, in stretta collaborazione con i rappresentanti degli studenti dei Corsi di Studi.
- Gli aspetti rilevanti di tale processo compariranno nel rapporto di Riesame Ciclico successivo.

# Grazie per l'attenzione!

**Per approfondire:**

**LINEE GUIDA AVA 2.0**

[http://www.anvur.it/wp-content/uploads/2017/08/LG\\_AVA\\_10-8-17.pdf](http://www.anvur.it/wp-content/uploads/2017/08/LG_AVA_10-8-17.pdf)